

Al riguardo riferisce che gli avvisi di convocazione sono stati consegnati ai singoli componenti nei termini e con le modalità prescritte dal regolamento del Consiglio Comunale approvato con deliberazione n. 7 del 27 gennaio 2003.

Il Presidente: ricorda che l'argomento è stato già portato in consiglio comunale e che in quella sede si prese l'impegno di riportare l'argomento a metà luglio dopo lo svolgimento delle elezioni amministrative - In sintesi la Legge recita che trascorso un quinquennio dall'insediamento della Giunta, la stessa si intende decaduta e i consigli comunali devono procedere alla nomina ex novo dei componenti l'assemblea della comunità montana. Chiede al consiglio comunale di esprimersi sia sul numero che sui consiglieri da votare.

Consigliere Santoro: Concordo con la interpretazione del Presidente sulla necessità di procedere alla votazione. Ritengo necessario chiarire la posizione della Margherita arianeese sul numero dei componenti da eleggere che è questa: fin quando non vengono ridotti proporzionalmente anche i rappresentanti degli altri Comuni, il Comune di Ariano Irpino ha diritto a cinque componenti.

Consigliere Castagnozzi: Credo che così come è formulato l'ordine del giorno, noi non dobbiamo determinare alcunché; il nostro orientamento è che il mandato dei componenti eletti con l'insediamento di questa Amministrazione abbia la stessa validità del mandato dell'Amministrazione. Non è una tesi peregrina, già l'altra volta si discusse e fu detto che si sarebbero attesi gli approfondimenti conseguenti all'elezione dei nuovi consigli comunali. In qualche Comune dove si è discusso della materia si è sostenuta la stessa tesi che sto illustrando.

Il Presidente fa rilevare che ci si trova di fronte a due interpretazione. Da quindi lettura della nota prefettizia n 315/20 in data 29.12.2005 presente nel fascicolo

Sindaco: Rispetto all'ultima seduta del consiglio comunale, nel corso della quale si discusse a lungo dell'argomento, la situazione è più chiara e si è riusciti a capire perché il prefetto faceva decorrere i cinque anni dal 14 febbraio 2001; in tale data il Consiglio generale della Comunità Montana elesse il Presidente e la Giunta Esecutiva. La L.R. stabilisce che anche i consiglieri comunali eletti nel periodo intermedio scadono alla data di scadenza dell'assemblea della Comunità Montana. Lo spirito della legge è simile a quello stabilito dal codice civile per il CdA delle società per azioni. Si comprende anche la posizione del cons. Castagnozzi che intende garantire che Ariano non abbia una riduzione del numero dei componenti. Se siamo tutti d'accordo sia sui cinque in rappresentanza del Comune di Ariano sia sul riparto di quattro a uno tra maggioranza e minoranza si potrebbero votare gli stessi nomi o altri nomi tenendo presente che questi consiglieri hanno un doppio vincolo, uno legato alla qualifica di consigliere comunale e l'altro alla durata dell'assemblea generale, salvo che prima non perdano la qualifica di consigliere comunale.

Il cons. Castagnozzi ribadisce la propria posizione anche alla luce di ciò che è successo in alcuni Comuni autorevoli

Il cons. Peluso fa rilevare che altri Comuni hanno ricevuto altre lettere dal Prefetto, mentre al Comune di Ariano non sono pervenute altre missive oltre a quella presente nel fascicolo; sarebbe opportuno verificare al protocollo se non c'è stato qualche disguido. Fa rilevare che la minoranza è disponibile a votare anche soltanto il proprio componente e i quattro componenti restano così.

Il Presidente fa rilavare che vi sono diverse proposte, delle quali una è quella indicata all'ordine del giorno, cioè la revoca della delibera; poi la discussione ha fatto emergere altre posizioni, come quella sostenuta anche dal Sindaco, che è di rivotare i componenti.

Il Presidente alle ore 20,55 sospende la seduta per un approfondimento.

Alle ore 21,15 vengono ripresi i lavori

Effettuato l'appello nominale risultano presenti n. 17 consiglieri. Sono assenti: Caso, Lo Conte A. Lo Conte Francesco, Bevere.

Si allontana il cons. Ninfadoro: presenti 16

Sindaco: Faccio rilevare che la maggioranza è convinta che la delibera n. 19 del 20.9.2004 è valida efficace e non è più impugnabile. Finché questa delibera non viene formalmente revocata questo numero di componenti rimarrebbe di cinque. Nel momento in cui questa delibera dovesse essere revocata, nulla vieterebbe alla Comunità montana o eventualmente al Prefetto in seconda battuta di dire che al Comune di Ariano non toccano cinque componenti ma tre. Se la minoranza è arrivata alla determinazione di una modifica del proprio rappresentante in seno al Consiglio Generale della Comunità Montana dell'Ufita, acquisiamo rapidamente le dimissioni ed eventualmente riportiamo all'attenzione del consiglio generale la sostituzione del componente. In sostanza se andiamo a rivoltare, qualcuno potrebbe dire che al Comune di Ariano non toccano più 5 componenti ma 3. Se la minoranza intende cambiare il proprio componente, l'argomento potrà essere portato rapidamente nella prima seduta utile del Consiglio e votare per il nuovo componente.

Consigliere Santoro: Tutte le preoccupazione sono giuste, ma se c'è la volontà comune di vedere rappresentato il Comune di Ariano da cinque persone bisogna procedere alla nomina. Il cons. Lo Conte F. proprio in considerazione di queste perplessità ha presentato le dimissioni. Chiediamo al Segretario di acquisire agli atti le dimissioni del cons. Lo Conte F. e preannunciamo il ricorso al TAR se rimane in piedi questa delibera. La Margherita sostiene che bisogna procedere alla nomina perché i componenti in carica sono scaduti e quello che state facendo è illegittimo.

Si allontana il cons. Nisco: Presenti 15

Il Presidente: faccio rilevare che se queste dimissioni fossero pervenute all'Ufficio di presidenza in tempo utile..... Oggi dobbiamo votare l'ordine del giorno così come formulato. Le dimissioni vengono acquisite ora nelle mani del Segretario Generale (**All. 1**) e poiché a breve dovremo tenere un consiglio comunale per discutere la questione del commercio, al primo punto dell'ordine del giorno sarà inserita la sostituzione del consigliere Lo Conte Francesco. In sostanza non si vuole penalizzare nessuno, ma salvaguardare la posizione del Comune di Ariano che, unico Comune, vedrebbe ridotta la propria rappresentanza senza che sia stata attuata la normativa che prevede la riduzione del consiglio generale della comunità montana a 30 componenti.

Il Presidente invita a votare sulla proposta di revoca della deliberazione n. 19 in data 20.09.2004

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la deliberazione del C.C. n. 19 del 20.09.2004 avente per oggetto: "Nomina componenti Consiglio Generale della Comunità Montana dell'Ufita" - Determinazioni

Udita la discussione

Con n.5 voti favorevoli e 10 contrari espressi mediante votazione palese con il sistema elettronico in dotazione

DELIBERA

Di non approvare la proposta di revoca della deliberazione del C.C. n. 19 del 20.09.2004 avente per oggetto: "Nomina componenti Consiglio Generale della Comunità Montana dell'Ufita" - Determinazioni".-

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto:

*Il Presidente del Consiglio
Giuseppe Mastandrea*

*Il Segretario Generale
Francesco Pizzillo*

per copia conforme ad uso amministrativo

Ariano Irpino li.....

Il Funzionario Responsabile

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

*Copia della presente deliberazione, giusta dichiarazione del Messo Comunale, è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal
e vi rimarrà fino a tutto il quindicesimo giorno successivo.*

L'Impiegato Addetto

Il Funzionario Responsabile

Ariano Irpino li _____

E S E C U T I V I T A'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per:

- decorrenza dei termini ai sensi dell'art.134, comma 3 del D.Lgs. 267/2000;
 - ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000;

Dal Municipio, li

Il Funzionario Responsabile
